EUROPAN
Associazione Italia

con il patrocinio del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

E13

europan 13: la città adattabile

auto-organizzazione | condivisione | progetto-processo

RICERCA DEI SITI | CALL FOR SITES

Invito agli Enti, pubblici e privati, ad aderire alla tredicesima edizione di EUROPAN

aprile-novembre 2014

concorsi europei per nuove architetture
european competition for new architectures

Per informazioni: Associazione Europan Italia - Casa dell'Architettura
Piazza M.Fanti 47 - 00185 Roma | email: info@europan-italia.com
tel. 06 660 19 056 (martedì e giovedì 10-17) | fax 06 811 00358

E13

www.europan-italia.com | www.europan-italia.org | www.europan-europe.eu

RICERCA DEI SITI | CALL FOR SITES

gennaio-novembre 2014

Invito agli Enti, pubblici e privati, ad aderire alla tredicesima edizione
dei concorsi europei per nuove architetture

europan 13: la città adattabile
auto-organizzazione|condivisione|progetto-processo

EUROPAN propone agli amministratori un percorso che consente di affrontare problematiche urbane, dalla piccola alla grande scala, per creare nuove dinamiche sociali ed economiche frutto dell'azione combinata di riflessione e attuazione.
Con la partecipazione ad un concorso di EUROPAN l'Ente promotore ha la possibilità di:

- **attivare un dibattito pubblico condiviso** attraverso il quale comunicare il proprio programma;
- **affrontare le problematiche urbane** attraverso idee progettuali innovative e di qualità capaci di attirare l'interesse pubblico e privato;
- **beneficiare di una riflessione europea comparativa,** essenziale per lo sviluppo futuro dei siti proposti;
- **utilizzare lo strumento dei concorsi e promuovere le idee dei giovani professionisti europei** in attuazione di quanto raccomandato da tutti i paesi della comunità europea.

EUROPAN permette di:

- far sentire la nostra presenza culturale e politica in Europa
- far emergere i giovani e le loro capacità di sviluppare nuove idee.
- affrontare le problematiche urbane per creare nuove dinamiche che possano rivitalizzare l'economia al livello locale.

La città adattabile 2: auto-organizzazione, condivisione, progetto (processo)

Con EUROPAN 13 prosegue il tema della **"città adattabile":** adattabilità all'esigenza di uno sviluppo più sostenibile, ma anche al contesto di una crisi economica che interessa attualmente la maggior parte delle città europee.
Tre concetti strutturano il tema:
Resilienza come sfida: essere in grado di sviluppare o ritrovare una identità di elementi costruiti o paesaggistici strutturanti la città in un contesto di cambiamenti significativi.
Adattabilità sociale come obiettivo: conciliare la coerenza di queste strutture con l'evoluzione degli usi e delle pratiche.
Economia come modalità: gestire le trasformazioni urbane in differenti contesti di attori e di risorse ma con mezzi limitati, in periodi di crisi, nell'era della "città post-petrolio".

I siti dovranno confrontarsi con le principali sfide riguardanti la capacità di adattamento delle città europee e proporre anche concrete innovazioni stimolando nuovi approcci da parte dei giovani concorrenti.

Scala urbano-architettonica
I siti devono integrare due scale:
-L'area di riflessione può essere di grandi dimensioni ma con una pianificazione territoriale chiaramente definita o preliminare (posizionamento delle grandi infrastrutture, rapporto città/natura…). Questo sito permette ai concorrenti di comprendere gli elementi caratterizzanti il territorio e tenerne conto nel progetto.
-L'area di progetto deve permettere ai concorrenti di affrontare il tema della città adattabile esplicitando le soluzioni.

Calendario provvisorio

Gennaio-Novembre 2014 – Ricerca dei siti

Settembre 2014 - "Forum Intersession" - sessione di dibattito attorno ai gruppi tematici dei siti, con la partecipazione dei rappresentanti dei siti e classificazione definitiva, per famiglie tematiche, dei siti proposti, da parte del Comitato Scientifico Europeo.

Ottobre-Dicembre 2014 - Finalizzazione dei bandi e dei dossier per i candidati

Febbraio 2015 - Apertura iscrizioni

Marzo-Aprile 2015 – Sopralluoghi sulle aree insieme ai candidati

Giugno 2015 - Consegna dei progetti

Luglio-Ottobre 2015 - Istruttoria e prima sessione Giuria

Novembre 2015 - Forum delle città e delle Giurie. Analisi comparativa europea dei progetti preselezionati con la partecipazione delle giurie e dei rappresentanti dei siti.

Novembre 2015 – Seconda sessione Giuria

Dicembre 2015 – Proclamazione dei risultati

Gennaio e Aprile 2016 - Eventi di pubblicizzazione dei risultati al livello locale, nazionale ed Europeo.

Procedura

La procedura per aderire alla tredicesima edizione di Europan è la seguente:

- invio della scheda di candidatura alla segreteria, a mezzo posta in Piazza M. Fanti 47-00185 Roma, tramite email a info@europan-italia.com, o via fax al n. 06 81100358.
  La segreteria contatterà il proponente e fornirà il supporto per preparare la scheda sintetica del sito.
- Successivamente alla riunione del Comitato Scientifico Nazionale che selezionerà i siti da proporre all'Associazione Europea, il promotore dovrà inviare gli atti deliberativi per il perfezionamento dell'adesione. Sono previste due riunioni del Comitato Scientifico Nazionale, a maggio ed a luglio 2014.

La quota di adesione, che sarà confermata alla fine della ricerca dei siti, è costituita da: una parte fissa pari a 20.000 euro che rappresenta l'importo dei premi (1° e 2°); una parte variabile in base al numero di abitanti della città dove è ubicato il sito secondo due fasce, una inferiore a 40.000 ed una superiore. In ogni caso questa parte di quota non sarà superiore a 35.000 euro, per un totale massimo di 55.000 euro. Il calendario dell'attività consente la distribuzione della quota di adesione su tre bilanci 2014-2016.

Ogni Ente pubblico o privato può aderire al concorso in forma singola.
Nel caso di aree nelle quali coesistano diverse proprietà sia pubbliche che private, Europan incoraggia la compartecipazione di più soggetti, che, attraverso opportuno protocollo d'intesa, potranno aderire in qualità di copromotori del sito.
Unitamente al "modulo di candidatura" bisogna inviare alla segreteria di Europan Italia "scheda-Europan 12", per consentire una prima classificazione del sito.

Associazione Europan Italia
Segreteria e Presidenza: Piazza Manfredo Fanti, 47, 00185 – Roma
tel 06. 664 825 21, fax 06. 811 00 358
email: info@europan-italia.com
www.europan-italia.com, www.europan-italia.org, www.europan-europe.eu

Criteri di selezione dei siti: **Input tematici**

Tre evoluzioni della produzione urbano/architettonica per i siti di Europan 13

EVOLUZIONE 1. Dal Welfare all'auto-organizzazione

L'essenza della città europea è rappresentata dal senso di collettività.
È in atto un cambiamento verso una diminuzione delle "Politiche Sociali" e una maggiore "auto-organizzazione".
Quale sarà il nuovo rapporto tra sfera pubblica e sfera privata? Chi si prenderà cura del bene pubblico se lo Stato è meno coinvolto? E che cosa significa questo per gli architetti o urbanisti?

a) Un nuovo rapporto pubblico/privato

Anche se oggi i progettisti e gli architetti non possono avere il controllo completo alla scala urbana, possono promuovere e stabilire nuovi livelli di progettazione. "L'Urbanistica cooperativa" può diventare una metodologia per creare un nuovo rapporto tra pubblico e privato. L'obiettivo è quello di sottolineare e promuovere le **co-strategie**: cooperazione, collaborazione, co-programmazione, co-ideazione.
Interventi di piccole scala, iniziative bottom-up, costruzioni in cooperazione, progetti finanziati con fondi privati. Si tratta di un atteggiamento diverso rispetto la pianificazione urbana che diventa più aperto e percettivo.

b - Attività imprenditoriale per i giovani architetti

Come architetti o urbanisti, i giovani professionisti possono interpretare il cambiamento del rapporto pubblico/privato come occasione per ripensare il loro ruolo. Coinvolgendo nei progetti i nuovi attori della società civile (abitanti, ecc) o gruppi di azione (sindacati, asociazioni di agricoltori, associazione sportive ...) che si occupano di alcuni aspetti del bene pubblico.
Molto più che in precedenza, l'architetto o l'urbanista devono sviluppare imprenditorialità: avviare progetti immobiliari in diverse città o rigenerare un edificio vuoto sulla base di iniziative collettive. L'architetto ha un ruolo pro-attivo collaborando con alcuni operatori economici per avviare insieme il progetto.

c - Hands-on (darsi da fare) in questa fase di crisi

La città non deve essere considerata vittima passiva della crisi ma campo di attività produttiva per lanciare nuove e alternative forme di sviluppo urbano.
Architetti e progettisti possono realizzare una sorta di "urbanistica performante", con nuovi risultati come, per esempio, costruire installazioni temporanee o realizzare nuovi programmi socio-culturali in siti abbandonati per rilanciare la città. Architetti e progettisti possono proporre da soli un programma o un intervento strategico, e in seguito, definire un piano di finanziamento attraverso, per esempio, il finanziamento partecipativo (crowdfunding) e sviluppare un progetto che tenga conto di tali condizioni.

Conseguenze per Europan
- I siti di Europan possono coinvolgere - anche se legati con gli operatori pubblici - partner privati di diversi tipi: proprietari, costruttori e utenti, che possono essere coinvolti sia nelle fasi iniziali del concorso che nei processi di attuazione dopo i risultati.
- I siti devono formulare anche gli obiettivi degli altri partner dei quali i progettisti devono tenere conto nelle loro proposte.
L'approccio multidisciplinare, unendo competenze diverse - come un economista o un city manager - è una chiave per lo sviluppo del progetto imprenditoriale.
- I siti proposti con un programma ancora da definire, devono lasciare flessibilità ai progettisti di formulare proposte strategiche che immaginano logiche innovative per gli operatori.

EVOLUZIONE 2. Dall'individualismo alla condivisione

La condivisione è un obiettivo della progettazione e rigenerazione di una città adattabile: condivisione degli spazi, competenze, valori, visioni, non solo da un punto di vista ideale, ma anche per un'economia e una società competitiva di altro tipo.
La condivisione alla scala urbana partecipa all'arricchimento ed alla coesistenza culturale: Una nuova sfida contemporanea è quella di preservare il collettivo e inventare una nuova organizzazione più appropriata per la società.
In che modo la condivisione potrebbe essere un modo per sviluppare soluzioni più economiche e semplici per costruire una città ecologica e sostenibile e co-rigenerare gli ambienti abitati?
Gli esempi di condivisione sono un antidoto contro la tendenza all'individualismo e contro l'eccessiva divisione e artificiosità e costituiscono modelli progettuali e gestionali. La condivisione può aiutare ad accompagnare i cambiamenti e favorire "frizioni produttive" rispettando gli "altri" in nuove forme di attivazione della cittadinanza?

a-Solidarietà per aumentare la partecipazione attiva

È necessario un investimento nell'impegno sociale attivo per consentire nascita del senso di collettività tra una crescente diversità delle persone nelle città.

Conseguenze per Europan
Ogni dossier del sito potrebbe incoraggiare i partecipanti, (città, utenti, sviluppatori di siti e giovani progettisti), a costruire un immaginario di solidarietà e di condivisione attiva oltre la mera rappresentazione degli oggetti, mettendo in relazione risultato finale e processo operativo

b-Condivisione attraverso l'accessibilità ai servizi urbani

Molto spesso le attrezzature/servizi urbani generano un senso di condivisione e di appartenenza alla scala di prossimità dei quartieri. Tuttavia, le crescenti norme di sicurezza e la governance frammentata trasformano tali infrastrutture in settori mono funzionali isolati.

Conseguenze per Europan
i siti devono permettere di offrire alternative di utilizzo e connessioni spaziali di prossimità. La condivisione del tempo attraverso la reversibilità o il cambio di destinazione d'uso potrebbe aumentare l'accessibilità e aggiungere nuovi ruoli urbani alle infrastrutture di servizio (scuole, impianti sportivi, centri commerciali, trasporti pubblici, strade, ecc.) I siti devono permettere di aumentare l'accessibilità per usi alternati.

c - Condivisione per ridurre la necessità di autosufficienza;

La crisi mette in evidenza la necessità di progettare e gestire gli spazi con meno risorse. Essa aiuta a rompere la bolla consumistica individuale e permette di introdurre una dimensione collettiva nella quotidianità urbana.

Conseguenze per Europan
I siti possono proporre nuovi programmi che incoraggiano questo tipo di condivisione. Ad esempio, il numero crescente di pensionati single che non possono permettersi di pagare servizi ed attrezzature individuali crea nuovi bisogni di servizi pubblici. Un altro esempio è come il car sharing riduce il numero di auto in città e aumenta le possibilità di multi-uso degli spazi pubblici liberati.

d-Condivisione tra umano e non-umano

L'esigenza di risorse energetiche e la reversibilità delle azioni umane necessitano del ripensamento di nuove alleanze fra l'umano e il non-umano: tra le persone, le risorse naturali, gli animali, la tecnologia, ecc. Creando una diversità di associazioni la condivisione modifica la rappresentazione degli attori nella realizzazione dell'ambiente urbano.

Conseguenze per Europan
I dossier dei siti devono proporre nuove rappresentazioni di condivisione tra lo spazio urbano di attori umani e non umani, dei loro conflitti o convergenze di interessi reali e delle loro priorità.

EVOLUZIONE 3: Dall'oggetto al progetto (processo)

Con gli strumenti di comunicazione e i social network in rapido aumento, la nostra cultura meno basata sugli oggetti e ciò condiziona l'architettura e l'urbanistica. Molti giovani architetti emergenti mettono in pratica progetti con meno oggetti fisici, ma di grande portata almeno quanto gli oggetti coinvolti. Gli oggetti possono già in parte essere sul posto e il progetto si fonda sulla gestione dell'esistente, dialogando con le costruzioni sociali, sviluppando un contesto nel senso letterale della parola, e allo stesso tempo sollevando la questione di "urbanistica senza crescita".

a-Contesti e non solo siti.

Il progetto potrebbe diventare “stratificarsi” sopra un certo contesto, senza avere uno schema definito per l'intervento sul suolo: il contesto allora può essere prevalentemente sociale, culturale o economico, non solo fisico.

Conseguenze per Europan
I dossier dei siti devono comprendere le "cartografie" del contesto riguardanti le questioni dell'identità, prossimità, produzione, relazioni sociali e conflitti generazionali... I programmi necessitano di una maggiore apertura, lasciando spazio a progetti strategici, permettendo al progetto di definire una mappa del percorso per capire cosa fare.
Ci possono essere piccoli siti, ma che possono diventare strategici per un contesto molto più ampio.
Ci possono essere opportunità per un up-cycling, che non è il ri-ciclo di qualcosa (riportata verso il punto d'origine nel ciclo di produzione), ma utilizzata così com'è, come materia prima da integrare in un ciclo di produzione superiore.

b- Innovazione programmatica.

Una questione aperta può portare ad una risposta inaspettata. Ci può essere spazio per l'innovazione programmatica, anche ridefinendo il rapporto tra programma e supporto fisico - sia la domanda che la risposta possono consistere nella riprogrammazione dell'esistente.

Conseguenze per Europan
Possono essere coinvolti nuovi attori nella produzione e gestione dello spazio, (diversi dal classico trio promotore-progettista-utente) sia nelle domande che nelle risposte. Un progetto può essere basato più su coloro che siederanno attorno a un tavolo; più sulla costruzione sociale che sulla costruzione fisica.

c -Nuovo processo di attuazione

Il focus sul progetto piuttosto che sull'oggetto può comportare la ridefinizione del processo di attuazione.

Conseguenze per Europan
Alcuni siti possono aver bisogno di progetti più incrementali, passo dopo passo, sviluppati con differenti obiettivi nel tempo dal breve al lungo termine. Progetti ridefinibili, in grado di cambiare direzione a seconda dei risultati delle prime fasi.
Permettere successivi piccoli interventi, sia nel tempo che nello spazio obbliga a ripensare le procedure per un nuovo tipo di urbanistica semplificata.

d-Rappresentazione innovativa

Come possiamo descrivere un contesto sociale o una questione di identità? Cosa dare come informazione per stimolare la ricerca di aree e di opportunità? E in questo contesto devono emergere forme di rappresentazione inusuale poiché un classico render non può essere molto adatto a descrivere questo tipo di progetto/processo.

Conseguenze per Europan
I dossiers dei siti devono fornire informazioni attraverso forme di rappresentazione innovativa. Ma possiamo anche chiedere nuovi linguaggi grafici da sviluppare nelle risposte. Potrebbe non essere facile, ed è possibile una errata interpretazione ... ma un rendering appariscente può anche portare ad una impressione sbagliata!

EUROPAN, una piattaforma di scambio internazionale

EUROPAN, fondato nel 1988, è un programma europeo di concorsi, con cadenza biennale, rivolto a giovani architetti e progettisti di tutto il mondo e organizzato da una Federazione formata da circa 20 paesi europei.
Un programma unico e consolidato che ha generato in più di 25 anni di attività una riflessione costruttiva ed ha segnato una metodologia di pratiche atte a valorizzare il contributo che le giovani professionalità possono apportare alle trasformazioni urbane e ai modi di vita.
Oltre al concorso, EUROPAN opera attraverso workshop, eventi, procedure ad hoc e coinvolge rappresentanti del mondo dell'Architettura, delle Pubbliche Amministrazioni, dell'imprenditoria di settore, della ricerca.

L'Associazione europea di EUROPAN si occupa del coordinamento di tutte le strutture nazionali.
La sede di EUROPAN si trova a Parigi presso il PUCA (Plan Urbanisme Construction Architecture), un servizio interdipartimentale che fa capo alla "Direction générale de l'Aménagement du Logement et de la Nature (DGALN)", al "Ministère de l'Ecologie , du Développement durable et de l'Energie" e al "Ministère de l'Egalité des territoires et du Logement". Si tratta di un'agenzia nazionale per la ricerca e la sperimentazione nel campo dell'architettura e della costruzione urbana.

La struttura nazionale

Europan Italia è un'associazione senza fini di lucro che, insieme alle altre strutture nazionali degli altri paesi, si propone di:

- raccogliere nuove idee per promuovere la qualità delle aree metropolitane europee;
- facilitare l'inserimento nel contesto professionale ai giovani progettisti emergenti, che in questi anni hanno dimostrato di saper far coesistere qualità urbana e disegno architettonico.;
- elaborare nuove ipotesi per l'avvenire delle nostre città e del nostro territorio;
- animare il dibattito fra tutti i protagonisti del processo edilizio e gli amministratori pubblici.

Tra gli Enti soci di Europan Italia si annoverano:

- CNAPPC - Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
- CdIE - Centro di Iniziativa Europea
- FEDERCASA – Federazione Nazionale per la Casa
- INU - Istituto Nazionale di Urbanistica
- OAR - Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia
- INARCH - Istituto Nazionale per l'Architettura
- S.T.A. progetti - Società per il Territorio e l'Ambiente

Per raggiungere i propri fini istituzionali, l'Associazione:

- promuove e coordina studi, ricerche, seminari, mostre e scambi internazionali;
- promuove concorsi europei di architettura;
- promuove ed incoraggia le iniziative locali per la diffusione dei risultati dei concorsi;
- presta la propria assistenza alle Amministrazioni Pubbliche ed a soggetti privati per favorire la realizzazione delle opere vincitrici, per la definitiva messa a punto dei programmi e per la ricerca dei finanziamenti.

La sede di Europan Italia si trova a Roma presso la casa dell'Architettura e si occupa del coordinamento al livello nazionale.

Grande Arche
Parigi

Casa dell'Architettura
Roma

Gli ambiti tematici, “dal cucchiaio alla città”

L’interesse e l’originalità del concorso si ascrivono principalmente alla sua scala specifica “urbano-architettonica”. Le città promotrici, attraverso i siti proposti, si interrogano sul modo di “fare città”.
In più di 20 anni di concorsi, europan ha contribuito alla elaborazione di ipotesi progettuali a scale differenti: pianificazione urbana, attività necessaria prima di intervenire alla scala architettonica; edilizia residenziale in linea con caratteri di sperimentazione in termini funzionali, costruttivi, energetico-ambientali; spazi pubblici di varie dimensioni che hanno implicato interventi di riqualificazione urbana e interventi di arredo urbano, arte e design; recupero edilizio sia in particolari ambiti del centro storico, sia intervenendo sul cospicuo patrimonio industriale dismesso e sulle aree marginali.

Europan interviene spesso in quei casi dove le sorti dello sviluppo sono delicate, dove è necessario esplorare tutte le ipotesi possibili prima di avviare programmi di realizzazione, dove la pianificazione passata ha creato problemi di degrado sociale, dove non è possibile pensare di intervenire con una gara di progettazione senza un programma condiviso anche con gli abitanti di un luogo.

Più di venti anni di attività: i dati

Il Concorso EUROPAN, giunto al 25esimo anno di attività, ha coinvolto in questi anni 625 città europee (60 in Italia) dove sono stati individuati i siti di concorso; ha richiamato l’attenzione di circa 82.000 architetti (16.000 in Italia); ha discusso oltre 18.000 progetti (1.700 in Italia) di oltre 50.000 progettisti concorrenti provenienti da tutti i paesi (5.000 in Italia); ha premiato 1200 progetti (213 in Italia). Sono stati distribuiti circa 5milioni di euro in premi
Più di 200 eventi su scala locale, nazionale ed europea con un sempre elevato consenso partecipativo.

Il Network

EUROPAN è presente sulla rete web attraverso i siti web di tutte le strutture nazionali.
Il sito web www.europeo europan-europe.eu è il riferimento europeo per il concorso e, insieme ai siti web di Europan Italia www.europan-italia.com e www.europan-italia.org, vengono registrate oltre 60.000 visite annuali.
Inoltre Europan Italia utilizza il canale di youtube per pubblicare video di interesse generale e nello specifico video relativi ai sopralluoghi sulle aree durante le fasi di concorso.
È in preparazione una piattaforma web dove sarà reso pubblico l’archivio dei concorsi, dei progetti e delle realizzazioni.
Tra gli strumenti di divulgazione dei risultati di ogni edizione di Europan particolare importanza rivestono il catalogo dei risultati in Italia ed il catalogo dei risultati Europei.
Le riviste del settore, i portali web più accreditati e la stampa locale e nazionale dedicano particolare attenzione alle iniziative di Europan.

REALIZZAZIONI

Oltre l'importante ruolo che hanno giocato gli Enti soci (Federcasa, Inarch,CNAppc INU, Sta progetti) nella fase concorsuale, è stato di estrema importanza il sostegno, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuale Direzione Generale per le Politiche Abitative (inizialmente Comitato per l'Edilizia Residenziale) il quale, per stimolare la sperimentazione nell'ambito del progetto "casa", ha finanziato molte realizzazioni, in coordinamento con gli Enti per l'edilizia residenziale sociale.
Tale combinazione ha consentito la realizzazione di interventi di grande qualità.

Oltre le realizzazioni, si annoverano anche alcuni incarichi di studi urbani. Per Europan 5 lo studio urbano sul progetto nell'area della Mole Antonelliana; per Europan 6 due studi urbani su Frascati e Forlì; per Europan 8 per il sito di Bergamo, è stato costituito un workshop con i progettisti, i quali, riuniti sotto la sigla UAA - Urban Aid Architecture - e coordinati Responsabile della Divisione Pianificazione Urbanistica Generale, hanno definito il nuovo MASTERPLAN dell'area Celadina.
Europan 9 ed Europan 10 sono ancora in fase di verifica degli sviluppi post concorsuali e con l'ultima edizione di Europan 12, il Comune di Venezia insieme a FS Sistemi Urbani e il Comune di Milano stanno attivando specifiche attività post concorsuali per finalizzare le proposte ricevute.

EUROPAN 1. Matera. 30 alloggi di edilizia sperimentale per ERP. Finanziatore: ATER di Matera
EUROPAN 1. Favaro Veneto (Ve). 18 alloggi per COIPES. Finanziatore: Ministero Infrastrutture e Trasporti.
EUROPAN 1. Vigevano (Pv). Edificio residenziale di 20 alloggi. Finanziatore: IACP di Pavia
EUROPAN 1. Prato. 32 alloggi. Finanziatore: CO. FOR. srl e Comune di Prato
EUROPAN 1. Gorizia. 25 alloggi per l'ATER di Gorizia. Finanziatore: ATER di Gorizia
EUROPAN 1. Brescia. Ristrutturazione di 11 alloggi per l'ALER di Brescia.
EUROPAN 1. Savona. 32 alloggi di nuova costruzione per lo cooperative di Savona
EUROPAN 2. Carrara (Ms). Ex Ospedale di San Giacomo. Intervento: 12 alloggi, ateliers, internet caffé e auditorium. Finanziatori: ATER di Carrara, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Comune di Carrara.
EUROPAN 3. Quarrata (Pt). Ex Fabbrica Lenzi. Intervento: Polo Tecnologico. Finanziatori: Comune di Quarrata, Banche, Privati e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
EUROPAN 3. Quarrata (Pt). Ex Fabbrica Lenzi. Intervento: Casa delle Culture. Finanziatori: Comune di Quarrata, Banche, Privati e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
EUROPAN 3. Quarrata (Pt). Ex Fabbrica Lenzi. Intervento: Biblioteca municipale multimediale, locali amministrativi e spazi pubblici (piazza pedonale, stazione d'autobus, spazi verdi, percorsi passeggiata lungo iil Fermulla). Finanziatori: Comune di Quarrata, Banche, Privati e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti .
EUROPAN 4. Firenze. Ex Gasometro di San Frediano. Intervento: Spazi pubblici (piazza pedonale, spazi verdi, percorsi) e servizi. Finanziatori: Fondi della Legge 270/97 e Comune di Firenze
EUROPAN 4. Cagliari. Ex-Lazzaretto di S. Elia.Intervento: Recupero dell'ex-Lazzaretto per attività socio culturali. Finanziatore: Comune di Cagliari
EUROPAN 5. Ancona. 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Finanziatore: Comune di Ancona e IACP
EUROPAN 5. Ancona. 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Finanziatore: Comune di Ancona e IACP
EUROPAN 6. Seregno (MI). Ristrutturazione e ampliamento casa di riposo. Finanziatore: Fondazione Ronzoni & Villa
EUROPAN 6. Seregno (MI). edificio per abitazioni. Finanziatore: Comune di Seregno (Mi)
EUROPAN 6. Seregno (Mi). Spazi pubblici, piazza S.Valeria e parcheggi. Finanziatore: Comune di Seregno, fondi "Urban II"
EUROPAN 7. Pescara. Città della Musica (mediateca, scuola di musica e auditorium). Finanziatore: Comune di Pescara, Fondi "Urban II".

Modulo referenti

REFERENTE TECNICO

Ufficio _____

Nome e Cognome _____

Funzione _____

Indirizzo postale _____

Tel _____ fax _____ e.mail _____

REFERENTE COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE (CSN)

Ufficio _____

Nome e Cognome _____

Funzione _____

Indirizzo postale _____

Tel _____ fax _____ e.mail _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2003 per consentire ad Europan Italia di poter svolgere le attività inerenti il laboratorio.

Firma referente CSN

_____

Firma referente tecnico

_____

Scheda EUROPAN 13

Città:_____

Sito:_____

Soggetti promotori:_____

popolazione della città: _____

popolazione dell'agglomerato: _____

Superficie area di studio: _____ettari

Superficie del sito:_____mq/ettari

Categoria del sito

- ☐ siti traumatizzati dall'isolamento, dall'inquinamento o anche siti obsoleti per mancata evoluzione, per motivi economici, sociali,etc.,
- ☐ siti locali, ma anche translocali, interessati dal passaggio di infrastrutture;
- ☐ siti in bilico tra la situazione esistente e i molteplici scenari del divenire, ovvero siti dove la presenza del patrimonio esistente necessiti di un equilibrio con interventi altamente innovativi anche in termini di sostenibilità.

Scala di intervento

- ☐ Urbano/architettonica
- ☐ Territoriale/urbana

Intenzione di programma riferita al sito

- ☐ nuova edificazione
- ☐ sistemazione spazi pubblici
- ☐ recupero/ristrutturazione
- ☐ spazi commerciali
- ☐ prevalenza funzioni residenziali
- ☐ prevalenza funzioni terziarie

Materiale grafico da allegare

1-Foto aerea della città

1 - Planimetria a scala territoriale 1/25 000 o 1/50 000

1- Planimetria a scala della città 1/10 000 o 1/20 000

1 - Planimetria del Sito 1/2 000 o 1/5 000

5 - Foto del sito da terra che illustrino gli elementi caratteristici (topografia. elementi naturali, architetture esistenti)

MODULO CANDIDATURA EUROPAN 13

Inviare
a mezzo posta a **Europan Italia, Piazza Manfredo Fanti, 47- 00185 Roma**.
via e.mail a **info@europan-italia.com**
via fax al n. **06 811 00 358**

Il sottoindicato

Denominazione dell'Ente o Comune _____

Ufficio _____

Cognome e Nome di chi formula la richiesta _____

Funzione _____

Indirizzo postale _____

Tel _____ fax _____ e.mail _____

chiede all'Associazione Europan Italia

- di partecipare alla preselezione del Sito localizzato in *

_____

finalizzata alla partecipazione alla tredicesima edizione dei concorsi EUROPAN.

Al momento della comunicazione di accettazione della proposta da parte dell'Associazione EUROPAN Italia, lo stesso, preso atto che la quota di adesione al concorso sarà pari ad euro 35.000 e che l'importo dei premi da erogare ai vincitori è pari ad euro 20.000, per un totale di 55.000 euro,

si impegna

- a dare corso ai necessari atti amministrativi relativi al versamento del contributo di partecipazione da versare in tre annualità 2014-2016 che Europan Italia comunicherà insieme alla lettera di accettazione;
- a nominare un referente tecnico per tutte le comunicazioni di segreteria;
- a nominare un referente per il Comitato Scientifico nazionale;
- a fornire la base dei materiali utili all'elaborazione del bando da distribuire ai concorrenti.

autorizza

il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2003 per consentire ad Europan Italia di poter svolgere le attività inerenti il laboratorio.

Firma del richiedente e timbro dell'ufficio

_____

*nome del quartiere o dell'area